

Alla Sindaca del Comune di Cuneo
Patrizia Manassero

OGGETTO: Interrogazione a risposta orale. Quale progetto per la futura riapertura del complesso rurale della "Cascina vecchia" di San Rocco Castagnaretta, recentemente oggetto di recupero architettonico e funzionale.

Il sottoscritto consigliere Ugo STURLESE, del Gruppo Consiliare "Cuneo per i beni comuni",

Atteso

che nei pressi della frazione San Rocco Castagnaretta sorge il complesso rurale della "Cascina vecchia" posto in un'ampia area verde a ridosso dell'asse viario di Corso Francia, circondato da una cinta muraria in ciottoli di fiume e da un bel portale in mattoni, la cui costruzione è già documentata nel 1445, quando il "*venerabile signor Zampana*" lo lasciò in eredità all'Ospedale di Santa Croce;

Considerato

che il complesso rappresenta un raro e pregevole esempio di architettura rurale, con due distinti nuclei: quello residenziale - emergente per due piani fuori terra, dotato di porticato a tre arcate e pozzo in muratura - e quello dei rustici, con forno annesso, che costituisce probabilmente il nucleo più antico del fabbricato;

Considerato altresì

che la "Cascina vecchia", sussume nella sua conformazione e nelle caratteristiche che la distinguono i tratti salienti della secolare storia sociale, agricola e produttiva del territorio cuneese;

Atteso altresì

che il Comune di Cuneo ha recentemente provveduto al restauro e al recupero di tale complesso al fine di valorizzarne la storia e restituire agli edifici esistenti la loro antica funzione di centro aggregativo, produttivo e commerciale, nel rispetto del restauro dei fabbricati e dell'integrità del loro involucro, restituendo la disponibilità e l'accessibilità dei fabbricati e delle aree scoperte a scopo ricreativo e didattico, provvedendo nel contempo a riqualificare l'area circostante la cascina;

Considerato

che il progetto di recupero prevede che nei locali ristrutturati, dotati dei più moderni impianti tecnologici, trovino collocazione attività culturali connesse alla storia del luogo e al rapporto tra l'uomo e la terra e alla sua sostenibilità, senza escludere che possano esservi realizzate strutture ricettive e commerciali sempre connesse al mondo rurale.

Appreso

dagli organi di stampa che la "cordata" di operatori economici cui il Comune aveva affidato l'incarico di realizzare il previsto progetto funzionale ha recentemente annunciato – ancorché solo verbalmente – di voler rinunciare all'impresa, facendo emergere la necessità di procedere alla individuazione di nuove modalità operative, pur nel rispetto del quadro complessivo del progetto originario;

Considerato a tal fine

che la regione transfrontaliera del cuneese sta registrando una forte crescita del turismo lento, e nello specifico del cicloturismo in montagna, grazie a un paesaggio di eccezionale bellezza, a tracciati e strutture di qualità, e alla diffusione delle e-bike; che in tale contesto il territorio cuneese intende promuoversi come area vocata alla realizzazione di attività di turismo outdoor, in particolare per quanto riguarda l'ambito del cicloturismo, e a tal fine ha provveduto a recuperare nel tempo una fitta

infrastruttura di sentieri pedemontani, percorsi alpini, tratti stradali di viabilità vicinale, partecipando all'uopo a numerosi progetti transfrontalieri e organizzando eventi che ne divulgassero l'esistenza;

Atteso

che il complesso della "Cascina vecchia" si affaccia sulla pista ciclabile transfrontaliera che rappresenta un tratto fondamentale della più ampia ciclovia del Mediterraneo Eurovelo 8, da Cadice a Izmir, che valica le Alpi Marittime seguendo il percorso della ferrovia;

Evidenziato

che la collocazione del complesso rurale della "Cascina vecchia" all'imbocco di alcune tra le più attrattive delle vallate cuneesi la renderebbe particolarmente idonea ad ospitare un centro turistico con le caratteristiche di una "porta di valle";

INTERROGA LA SIGNORA SINDACA E GLI/ASSESSOR* COMPETENTI

per sapere se non intendano avviare un percorso di riformulazione del progetto di apertura e gestione del complesso rurale della "Cascina vecchia", coinvolgendo gli enti-parco cuneesi e le altre principali agenzie interessate agli aspetti turistici, sportivi, storici e culturali del territorio cuneese e transfrontaliero, al fine di offrire a un pubblico vieppiù ampio una struttura che offra spazi multifunzionali con servizi plurimi di tipo tecnico, ricettivo, didattico e commerciale.

Cuneo 17 Febbraio 2025

Ugo Sturlese
Cuneo per i Beni Comuni

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Ugo Sturlese', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end.